



Piano
Offerta
Formativa

Anno Scolastico 2012- 2013

SCUOLA STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 1° GRADO

"L. PIRANDELLO"
COMISO (RG)



Dirigente Scolastico:
Prof.ssa Rosaria Costanzo

Responsabile P.O.F.:
Prof.ssa Rosetta Lumia

Dati della scuola
pag. 3

Lettura del
territorio
pag.15

pag.

Identità
della scuola
pag.17

P.O.F. 2012 - 2013

Analisi della
situazione iniziale
e dei bisogni
formativi pag.19

Scuola e famiglia
pag.25

Curricolo
pag.31

Assetto didattico
e organizzativo
pag.52

Aree
Progettuali
pag.56

DATI DELLA SCUOLA

**Scuola Statale
d'Istruzione Secondaria
di I Grado**

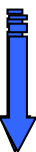
“L. Pirandello”

**Viale della Resistenza,53
97013 Comiso (RG)
C.F.82002560884**

Segreteria: tel. E Fax 0932/961245

**E-mail:rgmm00700c@istruzione.it
Sito:www.scuolapirandellocomiso.it**

RISORSE UMANE



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rosaria Costanzo

Responsabile tempo
prolungato

Prof.ssa Germano

Collaboratori
della Presidenza

Prof.ssa Latino
Prof. Musso

Funzioni Strumentali

- **Prof.ssa Lumia**
- **Prof.ssa Secolo**
- **Prof.ssa Schembari**
- **Prof.ssa Cilio**
- **Prof.ssa Gennusa**
- **Prof.ssa Nicosia**

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Di Martino Maria

COLLABORATORI AMMINISTRATIVI

Sig.ra Cassarino Agostina

Sig. Cutrale Bruno

Sig.ra Spadola Rosaria

Sig.ra Tummino Biagia

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sig. Aprile Antonino

Sig.ra Cuffaro Maria Pina

Sig.ra Di Rosa Concetta

Sig.ra Fratantonio Angela

Sig. Incremona Nunzio

Sig. ra Lucenti Nunziata

Sig. Maltesi Marinella

Sig. Mariani Luis Alberto

Sig.ra Padova Rosalia

Sig. Zago Filippo

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

GESTIONE DEL POF

Prof.ssa Lumia

- Definisce il POF a. s. 2012/2013.
- Presiede la Commissione POF.
- Provvede alla selezione ed al monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti.
- Raccoglie i dati relativi ai bisogni individuali al fine di consentire alla scuola di attivare percorsi didattici personalizzati.
- Verifica ed attua azioni di supporto didattico organizzativo nei confronti dei docenti impegnati nei progetti.
- Fornisce ai Consigli di Classe il materiale per la raccolta dei dati inerenti l'azione didattico-educativa relativamente agli obiettivi fissati nel POF.
- Cura il monitoraggio per l'autovalutazione d'Istituto. Coordina le operazioni di somministrazione e raccolta delle prove INVALSI

AREA 2

MULTIMEDIALITA' E COMUNICAZIONE

Prof.ssa Schembari

- E' direttamente responsabile del laboratorio di informatica, ne cura lo stato ed il funzionamento.
- Realizza progetti multimediali.
- Cura il monitoraggio delle attività multimediali.
- Attua e cura i contatti con Enti esterni in ordine alla multimedialità.
- Ricerca materiale informatico utile per la scuola su richiesta dei docenti anche in funzione dei progetti.
- E' figura di supporto ai lavori della commissione POF.
- Realizza e gestisce il sito Web della Scuola.
- Inserisce la programmazione digitale.
- Cura la documentazione video-fotografica e la pubblicizzazione delle attività progettuali (insieme alla figura strumentale area1)
- Raccoglie e cura la diffusione del materiale relativo alla formazione, aggiornamento e concorsi.
- Cura l'organizzazione di Corsi di Formazione e/o di aggiornamento della Scuola in collaborazione con il D.S.

AREA 3

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Prof.ssa Secolo

- Partecipa ai lavori della Commissione POF.
- Cura il coordinamento dei docenti che effettuano le stesse attività.
- Cura i rapporti con la scuola primaria e con la scuola secondaria di secondo grado.
- Cura l'attuazione del piano di Orientamento scolastico.
- Cura i rapporti scuola-famiglia (sportello orientamento, corsi di formazione, incontri vari).

7

Scuola Statale di Istruzione Secondaria di I grado

“L.Pirandello” Comiso (RG)

AREA 4

-

- Cura l'accoglienza degli alunni stranieri.
- Monitora in itinere l'inserimento degli alunni

COMITATO DI VALUTAZIONE
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosaria Costanzo
<i>DOCENTI</i>
Dibennardo Rosaria
Cilio
Criscione Marisa
Lucenti Salvina
<i>SUPPLENTI</i>
Germano Maria Concetta
Latino Ivana

RESPONSABILI
Prof.ssa Guastella Maria Responsabile Accoglienza
Prof.ssa Germano Maria Concetta Responsabile Tempo Prolungato
Prof.ssa Lumia Rosetta Responsabile Gruppo H Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori
Prof.ssa Mezzasalma Maria Stella Responsabile Intercultura
Prof.ssa Cintolo Rosaura Responsabile Biblioteca
Prof.ssa Mangiaracina Antonietta Responsabile Plesso Staccato
Prof.ssa Nicosia Salvatrice Responsabile Sportello Recupero
Prof.ssa Micieli Giovanna Responsabile Orario

RSU		
S N A L S	C G I L	GILDA
Prof.ssa Lumia	Prof.ssa Vacante	Sig. Zago

REFERENTI	
Prof.sse Mangione – Adamo	Solidarietà-Diritti Umani
Prof.ssa Germano-Cilio (AICM)	Giochi Matematici
Prof.ssa Papparazzo	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Musso	Attività Musicali
Prof.ssa Dipasquale	Avis - Alimentazione
Prof.sse Gennuso-Schembari	Attuazione di interventi didattici individualizzati e personalizzati destinati ad alunni con DSA

GIUNTA ESECUTIVA	
Prof.ssa Costanzo Rosaria	Dirigente Scolastico
Sig. ra Barone Patrizia	Presidente del Consiglio
Sig. Bellassai Luigi	Genitore
Sig.ra Corallo Giovannella	Genitore
Prof.ssa Nicosia Salvatrice	Docente
Dott.ssa Di Martino Maria	Dirigente Amministrativo

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Componente docente

Prof.ssa Costanzo Rosaria Dirigente Scolastico

Prof.ssa Capuzzello Rosa

Prof.ssa Costanzo Loredana

Prof.ssa Cilio Concetta

Prof.ssa Criscione Marisa

Prof.ssa Dibernardo Rosaria

Prof. Fedino Pierantonio

Prof. Musso Antonio

Prof.ssa Nicosia Salvatrice

Componente ATA

Sig.ra Cutrale Bruno

Sig. Tummino Biagia

Componente genitori

Presidente: Sig. ra Barone Patrizia

Vice Presidente: Sig. Bellassai Luigi

Sig.ra Brullo Ornella

Sig.ra Corallo Giovannella

Sig. ra Giacchino Maria Angela

Sig. Incardona Mario

Sig. Vacante Giovanni

Sig. Zenzaro Franco

	1^ A	2^ A	3^ A
Lettere	LUCENTI SALVINA H 6 CATALANO NUNZIATA H4	LIBRIO H6 LUCENTI H4	LIBRIO H8 NIGITA G. H2
Scienze Mat.	FIORILE	FIORILE	FIORILE
Inglese	GRIECO	GRIECO	GRIECO
Francese	LATINO IVANA	LATINO IVANA	LATINO IVANA
Arte e imm.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.
Tecnologia	SURACE	SURACE	SURACE
Musica	MUSSO	MUSSO	MUSSO
Scienze motorie	ZAGO	ZAGO	ZAGO
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno		DI MILIA	
	1^ B	2^ B	3^ B
Lettere	LIBRIO H4 NIGITA G. H6	NIGITA G. H 10	LUCENTI H 8 GENNUSA H2
Scienze Mat.	DIERNA	DIERNA	DIERNA
Inglese	DIBENNARDO	DIBENNARDO	DIBENNARDO
Francese	LATINO IVANA	LATINO IVANA	LATINO IVANA
Arte e imm.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.
Tecnologia	SURACE	SURACE	SURACE
Musica	MUSSO	MUSSO	MUSSO
Scienze motorie	ZAGO	ZAGO	ZAGO
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno			CAUSAPRUNO
	1^ C	2^ C	3^ C
Lettere	SCHEMBARI H9 TOMASELLI. H6	SECOLO H12 LO FARO H3	TOMASELLI H12 LO FARO H3
Scienze Mat.	CILIO	GERMANO	GERMANO
Inglese	DIPASQUALE	CRISCIONE	CRISCIONE
Francese	LATINO	LATINO	LATINO
Arte e imm.	CASERTA	CASERTA	CASERTA
Tecnologia	BARONE tec.	BARONE tec.	BARONE tec.
Musica	MUSSO	MUSSO	MUSSO
Scienze motorie	CAMILLIERI	CAMILLIERI	CAMILLIERI
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno			
	1^ D	2^ D	3^ D
Lettere	GENNUSA H7 SCHEMBARI H8	MEZZASALMA H13 VALVO H2	NIGITA C. H8 MEZZASALMA H2
Scienze Mat.	VACANTE H6 CILIA SALV. H3	VACANTE H6 CILIA SALV. H3	VACANTE
Inglese	ADAMO NUNZIATA	ADAMO NUNZIATA	CRISCIONE H4 DIPASQUALE H1
Francese	DIPASQUALE	DIPASQUALE	

Arte e imm.	CASERTA	CASERTA	CASERTA
Tecnologia	BARONE	BARONE	BARONE
Musica	MELILLI	MELILLI	MELILLI
Scienze motorie	CAMILLERI	CAMILLERI	CAMILLERI
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno	VITELLO	FEDINO	
	1^ E	2^ E	3^ E
Lettere	GURRIERI H6 NIGITA C. H4	NIGITA C. H6 GENNUSA H4	SECOLO H6 GURRIERI H4
Scienze Mat.	SALLEMI	SALLEMI	SALLEMI
Inglese	COSTANZO	COSTANZO	COSTANZO
Francese	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO
Arte e imm.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.	DISTEFANO P.
Tecnologia	SURACE	SURACE	SURACE
Musica	MELILLI	MELILLI	MELILLI
Scienze motorie	ZAGO	ZAGO	ZAGO
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno		IACONO	CILIA
	1^ F	2^ F	3^ F
Lettere	TERRANOVA H6 GENNUSA H5 LA CEDRA H4	TERRANOVA H12 VALVO H2 SCHEMBARI H1	CINTOLO H12 MEZZASALMA H3
Scienze Mat.	CILIO	DISTEFANO C.	DISTEFANO C.
Inglese	ADAMO N.	CRISCIONE	CRISCIONE
Francese	DIPASQUALE	DIPASQUALE	
Arte e imm.	CASERTA	CASERTA	CASERTA
Tecnologia	BARONE	BARONE	BARONE
Musica	MELILLI	MELILLI	MELILLI
Scienze motorie	CAMILLIERI	CAMILLIERI	CAMILLIERI
Religione	MANGIONE	MANGIONE	MANGIONE
Sostegno		LUMIA	
	1^ G	2^ G	3^ G
Lettere	GIUDICE H10	CINTOLO H6 LA CEDRA H4	GURRIERI H8 LA CEDRA H2
Scienze Mat.	POLLICITA	POLLICITA	POLLICITA
Inglese	ADAMO NUNZIATA	ADAMO NUNZIATA	ADAMO NUNZIATA
Francese	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO
Arte e imm.	BARONE	BARONE	BARONE
Tecnologia	MANGIARACINA	MANGIARACINA	MANGIARACINA
Musica	AVOLA	AVOLA	AVOLA
Scienze motorie	PAPARAZZO	PAPARAZZO	PAPARAZZO
Religione	ADAMO BIAGIA	ADAMO BIAGIA	ADAMO BIAGIA
Sostegno		CAUSAPRUNO	FEDINO - LICITRA
	1^ I	2^ I	3^ I

	GUASTELLA H10	CATALANO H6 LO FARO H4	LO FARO H8 GIUDICE H2
Lettere			
Scienze Mat.	MICIELI	MICIELI	MICIELI
Inglese	DI BENNARDO	DI BENNARDO	DI BENNARDO
Francese	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO	CAPUZZELLO
Arte e imm.	BARONE	BARONE	BARONE
Tecnologia	MANGIARACINA	MANGIARACINA	MANGIARACINA
Musica	AVOLA	AVOLA	AVOLA
Scienze motorie	PAPARAZZO	PAPARAZZO	PAPARAZZO
Religione	ADAMO BIAGIA	ADAMO BIAGIA	ADAMO BIAGIA
Sostegno			
	1^ L	2^ L	3^ L
Lettere	LA CEDRA H8 GUASTELLA H2	GUASTELLA H6 CATALANO H4	GIUDICE H6 CATALANO H4
Scienze Mat.	NICOSIA	NICOSIA	NICOSIA
Inglese	COSTANZO	COSTANZO	COSTANZO
Francese	DIPASQUALE	DIPASQUALE	DIPASQUALE
Arte e imm.	BARONE	BARONE	BARONE
Tecnologia	MANGIARACINA	MANGIARACINA	MANGIARACINA
Musica	AVOLA	AVOLA	AVOLA
Scienze motorie	PAPARAZZO	PAPARAZZO	PAPARAZZO
Religione	ADAMO B.	ADAMO B.	ADAMO B.
Sostegno			

Letture del Territorio

Comiso, chiusa a monte dagli Iblei e a valle dal torrente Ippari, vanta un territorio tra i più fertili della fascia meridionale della Sicilia: carrubi, mandorli, olivi, vigneti e colture ortive specializzate. Per quanto riguarda le vie di comunicazione poco efficiente risulta essere la rete ferroviaria, mentre sono migliorate in questi ultimi anni, i collegamenti dei pullman di linea e il servizio urbano.

Risulta di importanza fondamentale, per lo sviluppo del territorio provinciale, il nascente aeroporto di Comiso, la cui pista è stata già inaugurata nel 2007 con l'atterraggio del primo aereo. I lavori per la costruzione delle infrastrutture procedono a ritmo serrato in previsione dell'apertura prevista nell'anno 2010.

Territorio Km² 64,93 con PEDALINO e QUAGLIO

Abitanti 29571 (maschi 14473 femmine 15098) (Ottobre 2005)

Pedalino e Quaglio 2262

Densità 450 abitanti/Km²

Attività prevalenti: agricoltura, artigianato, terziario, (autotrasporti)

La presenza delle cave di pietra ha alimentato ed alimenta l'artigianato artistico accanto alla lavorazione del legno, del ferro, della terracotta, della pittura su vetro, del ricamo (sfilato, filet).

La città è stata in Sicilia antesignana di un importante processo di industrializzazione: Cartiera di C.da Frategianni, Saponificio e Oleificio Sallemi, manifattura dei tabacchi, Industria delle paste alimentari e conserviera, Mangimificio; le segherie di marmi e della pietra di Comiso costituiscono una voce importante dell'economia comisana.

Nel territorio sono presenti istituzioni educative di ogni ordine e grado: Asili nido, Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo grado, Istituto

d'Arte, Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale, Centri di Formazione Professionale (ENAIIP).

Le attrezzature sportive di vario genere, hanno favorito la nascita e lo sviluppo di centri e gruppi spontanei di aggregazione: squadre di calcio, basket, pallavolo.

La piscina comunale è adeguata allo svolgimento di attività agonistiche di livello nazionale.

I centri di aggregazione giovanile sono soprattutto ad indirizzo religioso (Scout, ecc.).

Il Teatro ha favorito la nascita di gruppi musicali e teatrali, l'istituzione di Concorsi e rassegne teatrali.

E' presente un Centro Servizi Culturali, il Museo Civico di storia naturale, la Biblioteca, la "Fondazione Bufalino", "l'Istituzione Fiume", l'Isproa archivio storico e del "Fondo Antico".

Sono presenti, inoltre, vari Club Service a sfondo socio-culturale: Pro-Loce, Lions Club, Fidapa, Kiwanis, Rotary Club, La Voce.

Comiso, centro d'arte e di artisti, vanta i natali di uomini illustri come lo scrittore G. Bufalino, l'artista S. Fiume, il cantante S. Adamo e l'archeologo B. Pace. E' altresì ricca di un patrimonio storico- archeologico ampiamente valorizzato e visitato: cava di selce di Colle Tabuto, Terme romane, Catacombe cristiane di Cava Porcaro, Torre Canicarao, Castello Aragonese, Chiesa dell'Immacolata, Chiesa Madre, Chiesa SS. Annunziata, Chiesa S. Maria della Grazia, Chiesa dei Cappuccini.

Identità della scuola

La scuola L. Pirandello, ubicata nel centro di Comiso, è facilmente raggiungibile. Presente nel territorio da circa cinquanta anni, non ha mai subito nel tempo cambiamenti di sede.

In questi ultimi anni, a causa dell'aumento del numero degli alunni, si è reso necessario ricorrere ad alcuni locali del plesso Saliceto, che ospitano tre corsi della nostra scuola.

Oggi è una realtà molto complessa e risulta una delle Scuole Statali di Istruzione Secondaria di I grado più grandi della provincia.

La sede centrale sita in Viale della Resistenza è formata da 18 aule per le attività didattiche curricolari di cui 7 attrezzate con **lavagne interattive**, un'aula per il sostegno, una per l'équipe sociopsicopedagogica, un'aula biblioteca, un'aula per le attività interculturali e una per lo sportello didattico;

aule speciali: un'aula musica, tre aule informatica di cui una presso il plesso Saliceto, un laboratorio linguistico, un laboratorio di ceramica e disegno con relativo forno, un laboratorio di scienze, un laboratorio di cucina per gli alunni disabili e un laboratorio di musica;

due palestre coperte attrezzate, aula ping-pong, cortile-palestra, auditorium utilizzato per riunioni, spettacoli teatrali, cineforum, eventi istituzionali.

La sede staccata, ubicata in Via Gen. Cascino, è costituita da nove aule, cortile, palestra, aula docenti, aula informatica.

La scuola, inoltre, dispone di locali utilizzati per attività didattico-amministrative: ufficio di presidenza, sala professori, uffici per attività di segreteria. Utilizza altresì tutte le strutture comunali per incontri e manifestazioni destinate ai genitori (teatro, centro servizi culturali ecc).

Attualmente è frequentata da circa **710** studenti compresi i diversamente abili.

La fisionomia della popolazione scolastica è piuttosto eterogenea sotto il profilo economico, sociale e culturale. Sono presenti anche alunni

provenienti da Paesi stranieri, quali Albania, Marocco, Tunisia, che nella maggior parte dei casi, risiedono con le rispettive famiglie nella nostra città da diversi anni; a questi si sono aggiunti recentemente alunni provenienti dall'Ucraina, Polonia, Cina e Romania.

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE E DEI BISOGNI FORMATIVI

Dall'analisi del monitoraggio d'Istituto effettuato nel maggio 2012 attraverso questionari somministrati agli alunni e ai genitori é emerso che sia gli alunni che i genitori apprezzano:

- competenze e disponibilità degli insegnanti e attenzione per le varie esigenze di studio e di apprendimento;
- attenzione alle esigenze del singolo;
- attività pomeridiane integrative;
- corsi di recupero;
- disponibilità e attenzione dei docenti per le esigenze dei genitori al fine di una corretta comunicazione con la scuola.

Dagli elementi che emergono dai verbali dei C. di Classe, dalle rilevazioni emerse nei colloqui con i genitori durante lo scorso anno scolastico, dall'osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni e dalle indicazioni pervenute attraverso i rapporti con il territorio, si evince che la nostra scuola opera in un contesto socio culturale caratterizzato da una certa superficialità e indifferenza di fronte ai valori e dalla tendenza a vivere dell'effimero.

Assistiamo, altresì, alla trasformazione del rapporto educativo genitori-figli:

- emerge un'attenzione della capacità adulta di presidio delle regole e del senso del limite;
- si registra una diffusione di comportamenti individualistici che indeboliscono il tessuto familiare e sociale, creando situazioni di disagio giovanile.

Sul piano culturale si registra una certa mancanza di interesse per la cultura e per il lavoro rigoroso e approfondito nello studio.

Il monitoraggio dei risultati conseguiti a conclusione dello scorso anno scolastico mostra una significativa percentuale di alunni che necessitano di recuperare e consolidare le padronanze strumentali in italiano, matematica e lingue comunitarie.

Si delineano, pertanto, i seguenti **bisogni** dei nostri alunni:

A) Bisogni dell'area non cognitiva

- Essere ascoltati.
- Essere riconosciuti come individui, con la valorizzazione del loro saper fare, delle loro caratteristiche e della loro storia.
- Essere accettati come sono, senza doversi necessariamente misurare con modelli precostituiti.
- Trovare un clima relazionale sereno, intenso e positivo.
- Sperimentarsi nella relazione con l'altro attraverso vissuti che favoriscano il confronto e la condivisione.
- Trovare nell'adulto una figura di mediazione che li aiuti nella scoperta e nell'interazione con l'ambiente.
- Rafforzare la stima di sé, la fiducia nelle proprie capacità di apprendere.
- Percepire i percorsi didattici ed educativi proposti dalla scuola come significativi rispetto alla loro rappresentazione della realtà e rispettosi dei loro tempi e dei loro modi d'apprendimento.

B) Bisogni dell'area cognitiva

- Acquisire interesse e curiosità per il sapere
- Acquisire sicure conoscenze e abilità di base
- Organizzare le conoscenze e trasferirle in altri contesti
- Sperimentare percorsi di ricerca personale

Le famiglie hanno, altresì, espresso attese specifiche riguardanti:

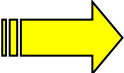
- L'uso di tecnologie multimediali

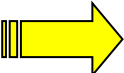
- L'attivazione di corsi ad indirizzo musicale
- Attivazione di corsi a tempo potenziato

La nostra scuola intende rispondere a tali bisogni diversificando le strategie didattiche attraverso piani di studio personalizzati, secondo le indicazioni previste dalla legge di riforma della scuola 53/03, dal decreto legislativo n. 59 del febbraio 2004, dalla legge 169 del 2008, dall'Atto di indirizzo dell'8 settembre 2009, dal D.M. del 12 luglio 2011 e dalla legge dell'8 ottobre 2010 n. 170 sui "Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), miranti a favorire il successo scolastico e formativo di ciascun alunno e ridurre la dispersione scolastica.

Pertanto in relazione alla specificità del contesto in cui opera e alle caratteristiche dei singoli alunni, si dà particolare risalto a tutto ciò che consente di far vivere la scuola come centro di aggregazione, formazione e cultura, in grado di far fronte a più esigenze.

La nostra Istituzione Scolastica, sulla base delle criticità emerse in seguito all'autovalutazione d'istituto si impegna a:

 **dare risposte** di qualità ai bisogni educativi e formativi dei ragazzi affinché crescano aperti e flessibili ai cambiamenti, autonomi e interattivi nel padroneggiare strumenti e conoscenze, in grado di compiere scelte consapevoli in rapporto alla realtà del territorio e al contesto più ampio caratterizzato sempre più da problemi e sfide ormai globali;

 **affrontare situazioni problematiche** legate ai mutamenti sociali, culturali e demografici, per ridurre l'area del disagio che ne consegue, con l'integrazione e la promozione di metodologie operative socializzanti e inclusive;

 **curare e consolidare il clima relazionale:**

- ◆ mantenere viva l'attenzione sul "vivere bene a scuola" da parte di tutte le componenti, in un'ottica di responsabilità diffusa e condivisa;
- ◆ educare alla solidarietà e alla tolleranza, superando i pregiudizi ; comprendere che ogni civiltà è portatrice di valori;
- ◆ comprendere che è possibile, attraverso la conoscenza e il dialogo, l'incontro tra culture diverse;
- ◆ organizzare iniziative che diano concrete risposte al disagio giovanile e a tutte le problematiche, causate da difficoltà relazionali all'interno della famiglia e tra coetanei;
- ◆ prestare attenzione ai bisogni di ascolto e di dialogo degli alunni per venire incontro ad ogni eventuale problematica di disagio personale e/o relazionale in ambito emotivo-affettivo e cognitivo.

Sul piano operativo

nell'ambito dell'autonomia organizzativa e progettuale e sulla base di un esplicito contratto formativo, condiviso dall'allievo e dai suoi genitori, saranno attuate **strategie concrete** che puntino ad una *scuola dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture*, ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane, strutturali, finanziarie, materiali e temporali con il superamento dei vincoli in materia di unità oraria di lezione, unitarietà del gruppo classe e modalità di organizzazione ed impiego dei docenti.

A tal fine saranno attivati percorsi **didattico-educativi** che prevedono:

A) l'utilizzo delle **contemporaneità**, ovvero la suddivisione di classi parallele in gruppi secondo il grado di competenze disciplinari acquisite dagli alunni, i quali saranno seguiti dai rispettivi docenti in ore di lezione contemporanee per mirati interventi di recupero, sostegno, potenziamento finalizzato, quest'ultimo, a valorizzare situazioni di eccellenza ;

B) l'istituzione dello **sportello didattico (recupero motivazionale e delle abilità)**: i docenti di italiano, matematica e lingue comunitarie, discipline nelle quali si è registrato il più alto numero di insufficienze, daranno la

disponibilità a prestare un'ora aggiuntiva di servizio in orario antimeridiano destinata a seguire individualmente gli alunni con particolari carenze – non più di cinque per volta- segnalati dai docenti curricolari.

C) **l'attivazione**, previa comunicazione alle famiglie interessate, di interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di **DSA** e la **riarticolazione** delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento sulla base dei bisogni educativi specifici.

Per ogni alunno con DSA verrà redatto il Piano Educativo Personalizzato (PDP) individuando :

- **forme didattiche individualizzate e personalizzate;**
- **strumenti compensativi;**
- **misure dispensative;**
- **adeguate modalità di verifica e valutazione**

STRATEGIE PER L'INSEGNAMENTO

- Tenere conto dei “bisogni reali” di apprendimento, dei ritmi di crescita personali, delle motivazioni ad agire e ad apprendere, dei condizionamenti, dei problemi e delle difficoltà di ogni singolo alunno.
- Analisi di contesto.
- Disamina dei bisogni formativi.
- Livello di competenze possedute.
- Adozione di linee di lavoro diverse per gruppi, volta per volta ben caratterizzati per bisogni, capacità e complementarietà di competenze.

Tra le molteplici strategie viene considerata fondamentale **la diversificazione dell'insegnamento**, intesa sia come opportunità di offrire risposte significative ai bisogni dei ragazzi che hanno maggiore difficoltà, sia come stimolo per gli alunni che hanno risorse da valorizzare.

FUNZIONAMENTO PER GRUPPI

- Formazione di gruppi secondo vari livelli con alunni provenienti dalla stessa classe o da classi parallele, soprattutto durante le ore di contemporaneità, per attività di laboratorio attraverso l'utilizzo di strategie e metodologie stimolanti ed efficaci, quali **l'apprendimento cooperativo (cooperative learning) e condiviso e l'imparare facendo (learning by doing)** .
- Formazione di gruppi per lo svolgimento di attività verso cui gli alunni dimostrino particolari attitudini, finalizzate a promuovere “ **situazioni di eccellenza**”.
- Flessibilità dell'orario destinato alle singole discipline per l'attivazione di percorsi differenziati di recupero, sostegno e potenziamento, privilegiando l'orario pomeridiano per lo svolgimento del tempo prolungato, delle attività extra-curricolari, di laboratorio e dei progetti PON del Piano Integrato d'Istituto.
- Percorsi formativi interdisciplinari programmati tra le diverse classi, anche pomeridiani, di tipo pratico, operativo e manipolativo.

SCUOLA E FAMIGLIA

Le condizioni e le modalità di dialogo tra scuola e famiglia verteranno sui seguenti punti:

Trasparenza: la scuola cercherà di chiarire e rendere quanto più comprensibile all'esterno il proprio progetto educativo, le proprie iniziative di lavoro, le proprie ragioni e motivazioni.

Il POF , illustrato ai genitori nel corso delle riunioni successive all'approvazione, reso pubblico e consegnato alle famiglie all'atto dell'iscrizione, rappresenta una modalità trasparente di dialogo con il territorio.

A ciò si aggiungeranno tutti i flussi comunicativi che aiuteranno le famiglie a rendersi conto in modo tempestivo di quanto succede a scuola: avvisi, pubblicazioni nel sito, incontri periodici negli organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Consiglio di Classe), mostre ed esposizione dei prodotti realizzati dagli alunni.

I genitori dal canto loro si impegneranno a:

sostenere l'azione educativa e didattica della scuola attraverso il supporto delle attività extracurricolari, la collaborazione alla realizzazione di progetti , la partecipazione ad attività programmate;

rispettare gli orari e le modalità organizzative, assicurando la puntuale presenza degli alunni alle lezioni e la coerenza con i comportamenti concordati con i docenti, nonché la partecipazione ad eventuali iniziative di formazione per adulti, opportunamente programmate.

MODALITA' DI COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

La nostra scuola promuove con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo.

Organizza e cura le seguenti occasioni di incontro:

- Assemblee informative all'inizio dell'anno con docenti e genitori.
- Incontri individuali nel corso dell'anno per attenzionare particolari problematiche.

- Consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori.
- Comunicazione scuola-famiglia chiara e tempestiva sull'organizzazione e andamento scolastico.
- Servizio di comunicazione delle assenze degli alunni alle famiglie:
ogni giorno la scuola rileva le assenze nelle classi e, a mezzo E-Mail o SMS, avvisa in tempo reale la famiglia dell'alunno assente.
- Comunicazione, tramite avviso scritto, dei debiti formativi a fine quadrimestre.

Ricevimento Genitori settimanale, quadrimestrale e in occasione della consegna delle sche

